

→ **Con buona pace** della crisi le holding familiari vanno alla grande. E i dividendi sono super...

→ **Il Cavaliere ha in cassa** 544 milioni. Marina 98. Piersilvio 213. Altro che spiccioli per le Olgettine

Governa male, guadagna bene: per Berlusconi 118 milioni

I bilanci delle otto holding familiari cui fa capo Fininvest chiusi il 30 settembre 2010 sono una pioggia d'oro per la famiglia del premier. Cedole per 10 milioni ognuno ai tre figli di secondo letto.

FEDERICA FANTOZZI

ROMA
ffantozzi@unita.it

Collane in oro bianco e diamanti per 240mila euro, automobili per 280mila, appartamenti dal milione in su, 5 milioni la presunta richiesta di Ruby per tacere sulla sua data di nascita. Se gli spiccioli per le ragazze di Arcore e dintorni vi fanno girare la testa, basta cambiare canale. Sintonizzarsi su altre cifre. In entrata anziché in uscita.

Dalle holding di famiglia cui fa capo Fininvest Berlusconi ha appe-

Stefano Passigli

«Premier aiutato da banche, pubblicità, conflitto di interessi»

na incassato 118 milioni di dividendi in contanti, Marina 12 milioni, Piersilvio 5, i tre figli di secondo letto 10 milioni a testa. Cedole relative ai bilanci chiusi il 30 settembre 2010. Erogate da società che hanno in cassa 544 milioni quelle di Berlusconi, 98 Marina, 213 Piersilvio.

Una cascata d'oro che conferma per l'ennesima volta l'evidenza: la discesa in campo del Cavaliere e la carica di capo del governo non solo non nuociono ai suoi affari ma sono al contrario un tonico vivificante. Corroborato - anche al netto di tutte le controversie con relativi so-



Il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha messo da parte solo in dividendi 118 milioni di euro

spetti di elusione, evasione fiscale, fondi neri e altre opacità - dalla facilità di reperire investimenti privati, prestiti bancari, raccolta pubblicitaria sui canali Mediaset. Un balsamo il cui effetto è reso più longevo dalla mancata emanazione di una legge efficace sul conflitto di interessi, dall'estrema permeabilità del tessuto

Rai a uomini di area berlusconiana con scelte strategiche di conseguenza. E, da ultimo, dalla norma-bliet nel Milleproroghe che consegna alla discrezionalità del diretto interessato il divieto di incrocio tra tv e quotidiani da marzo in poi.

Stefano Passigli, costituzionalista, piccolo editore, che da senatore Ds

molto si è occupato del conflitto di interessi, individua innanzitutto in Italia un sistema fiscale «squilibrato» che avvantaggia le rendite finanziarie: «Sono tassate al 12,50%. Quando la cedolare secca sugli affitti è al 21% e la prima aliquota sul lavoro dipendente al 23%»

→ **SEGUE A PAGINA 18**

Marina Berlusconi

La primogenita del presidente del Consiglio si è intascata cedole per 12 milioni»



Piersilvio Berlusconi

Il secondogenito del Cavaliere siede su un tesoro di oltre 200 milioni di euro



Luigi Berlusconi

L'ultimo figlio del premier si deve accontentare un assegno di appena dieci milioni

